



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### Titolario 5.6

All'Autorità Idrica Pugliese

Viale Borsellino e Falcone, 2

70125 – Bari

PEC: [protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)

**Oggetto:** Progetto definitivo-esecutivo per l'«Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Taranto Bellavista» - P1241 - Indizione della Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona e in modalità sincrona (ex art.14 e seguenti della Legge n.241/1990 e s.m.i. e art. 158-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.).

**Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale.** [VG157-23]

Rif. Nota PEC Autorità Idrica Pugliese n.1476 del 03/03/2023 e 1786 del 20/03/2023 | prot. ADB-DAM n. 6641 del 03/03/2023 e 8602 del 20/03/2023

Con riferimento alle note di codesta Autorità Idrica, prot. n.1476 del 03/03/2023 e 1786 del 20/03/2023, acquisite agli atti di questo Ufficio con prot. n. 6641 del 03/03/2023 e 8602 del 20/03/2023, di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo consultato sul WEB al link [\[REDACTED\]](#), si rileva che le opere in progetto sono finalizzate all'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taranto (TA) alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento.

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaboratori cartografici allegati al progetto, si rileva che l'impianto di depurazione interessato dall'intervento non ricade in aree soggette alle tutele delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI vigente.

Dall'esame della documentazione tecnica a corredo del Piano di Gestione delle Acque (PGA) redatto da questa Autorità di Bacino Distrettuale, l'area di progetto ricade nell'area di esistenza del corpo idrico sotterraneo significativo denominato "Murgia Tarantina", caratterizzato da scarso stato quantitativo e da scarso stato chimico, ai sensi del D. Lgs. 30/2009.

In base a quanto specificato nella *Relazione Geologica (Elaborato ED.22)*, nel sito di intervento è presente una falda superficiale, alla profondità di 1-1.5 m dal piano campagna, nei depositi sabbiosi soprastanti la formazione delle Argille subappennine. I progettisti, valutato che alcune opere in progetto, in particolare la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, potrebbero interferire con la circolazione idrica sotterranea, hanno ipotizzato che "la vasca di accumulo, per evitare l'interferenza con il livello di falda, poggerà un metro sotto il piano campagna", ma non escludono che altre opere, di dimensioni inferiori, quali per esempio il pozzetto per l'impianto di sollevamento, potrà interessare e intercettare il livello di falda.

Tutto quanto premesso, rilevato e considerato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole per l'intervento in progetto, con le prescrizioni di seguito indicate, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP dell'intervento: nel corso dei lavori siano adottati gli opportuni provvedimenti per la protezione dei fronti di scavo, in ragione della particolare costituzione geo-litologica e della presenza della falda, per la tutela della sicurezza delle maestranze impegnate nei lavori, nonché gli opportuni accorgimenti per la tutela della falda.

La presente è diretta perchè sia acquisita agli atti della Conferenza di Servizi.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:  
Ing. *Vito Gigante*

Istruttore pratica:  
Geol. *Domenica Lepore*

*[Stylized signature]*